

CASARSA, LA SAGRA DEL VINO DIVENTA DIFFUSA E SI ALLARGA DA LUGLIO A SETTEMBRE

Casarsa della Delizia non rinuncia alla sua amata Sagra del Vino, giunta alla 73^a edizione, e visto il perdurare dell'emergenza coronavirus, la sposta nel periodo estivo e la organizzerà in modalità diffusa da luglio fino a settembre, con un programma rinnovato ma sempre attento alla valorizzazione delle eccellenze locali e al rispetto delle misure sanitarie.

Il gruppo degli organizzatori - composto da Pro Casarsa della Delizia, Città di Casarsa della Delizia e Viticoltori Friulani La Delizia - insieme agli altri partner a partire dalla Coop Casarsa, ha iniziato a ragionare, in una serie di riunioni online, su un programma condiviso insieme alle associazioni comunali (Associazione Il Disegno, Corale Casarsese, Lenza Delizia, Polisportiva Basket Casarsa, Arcieri della Fenice, Associazione Cinofila, Gruppo Ciclistico Casarsa, SAS Casarsa, Libertas Casarsa, Vecchie Glorie, Scuola Materna Sacro Cuore) e agli operatori economici (bar, ristoranti, gelaterie, pasticcerie, attività di commercio al dettaglio e l'Ascom - Confcommercio), trovando in essi come nel parroco don Lorenzo disponibilità nell'organizzazione. Ora partiranno dei tavoli tematici per definire il programma.

"Da parte di tutti - commentano il presidente della Pro Loco Antonio Tesolin, la sindaca Lavinia Clarotto e il presidente de La Delizia Flavio Bellomo - c'è la consapevolezza che alla Sagra non si può rinunciare per due anni di fila, vista la sua importanza per tutto il tessuto socio-economico della nostra comunità. Nel 2020 durante il consueto periodo di svolgimento tra fine aprile e inizio maggio si era in pieno lockdown e la scelta è stata obbligata. Poi in estate, con la situazione sanitaria in miglioramento, eravamo riusciti a organizzare comunque la Selezione di spumanti regionali Filari di Bolle nel contesto dell'antico frutteto del Palazzo comunale Burovich de Zmajevich, esperienza di arena estiva con molti eventi che è stata positiva e dalla quale ripartiremo per definire il programma 2021. A ottobre, con la situazione sanitaria che ancora doveva aggravarsi, avevamo ipotizzato di tornare alle date primaverili, ma l'epidemia ci impone ora risposte innovative, con la speranza nel 2022 di tornare a una rinnovata normalità avendo nuovamente insieme a noi anche i gestori del Luna Park, gli espositori, gli ambulanti, artigiani e hobbisti, ai quali va la nostra vicinanza per le difficoltà che stanno vivendo come comparto".

L'idea è quella di organizzare una serie di eventi all'interno di un programma diffuso che da inizio luglio arriverà fino alla festa patronale di Santa Croce a settembre, utilizzando vari luoghi come il citato antico frutteto e il giardino di Palazzo Burovich de Zmajevich, insieme ad altri nuovi come lo spazio del Centro Comunitario, grazie alla disponibilità della Parrocchia di Santa Croce e della Beata Vergine del Rosario, dove ha sede l'associazione Il Disegno che ha allestito una nuovissima cucina per attività enogastronomiche. In questo spazio, dotato di campi da basket e da calcio, area verde per attività ludiche per bambini e famiglie, potrebbe essere installato un tendone o una copertura per le attività enogastronomiche. Da non dimenticare l'ambito di Piazza Italia - via XXIV maggio per altre tipologie di attività di intrattenimento coinvolgendo il commercio locale.

"Eventi culturali, musicali, d'intrattenimento, enogastronomici e sportivi - sottolineano Tesolin, Clarotto e Bellomo - sempre organizzati nel rispetto delle misure di contenimento della pandemia, che sono fondamentali, confidando in una situazione sanitaria in miglioramento anche per effetto del piano vaccinale. Tanti eventi da programmare nei fine settimana, per un'edizione speciale della Sagra del Vino che regali alla cittadinanza e ai visitatori attimi di svago e serenità dopo un periodo che ci ha messo tutti alla prova".

Già ripetibili, utilizzando l'esperienza dello scorso anno, la cerimonia di premiazione di Filari di Bolle a inizio agosto, l'arena estiva all'Antico frutteto di Palazzo Burovich de Zmajevich e la festa patronale di Santa Croce il 14 settembre, la quale diventerà l'occasione per un fine settimana tutto dedicato alla vendemmia. Grazie alle varie collaborazioni e al lavoro di squadra che si sta definendo si aggiungeranno pure dei momenti per rivivere le lavorazioni tradizionali della trebbiatura con l'utilizzo di attrezzature d'epoca restaurate e messe in

funzione da un gruppo di appassionati casarsesi, eventi culturali e turistici quali la giornata "Casarsa e i suoi gioielli: luoghi da scoprire", con la valorizzazione degli itinerari pasoliniani insieme al Centro studi Pier Paolo Pasolini, la pedalata Pasoliniana, nonché quattro importanti anniversari: i 90 anni dei Viticoltori Friulani La Delizia, i 40 anni della Pro Loco, i 40 anni della Libertas Casarsa e i 30 dell'associazione culturale Forum Democratico. Verso la fine della primavera il programma sarà ufficializzato.

Per quanto riguarda le attività sportive tradizionali si lavorerà per organizzare tornei di calcetto, basket, dimostrazioni di tiro con l'arco e di educazione cinofila e agility dog e l'appuntamento con il Running tra le vigne - Trofeo Jadér, manifestazione podistica riservata ad atleti agonistici da tenersi nel mese di settembre e il Giro Cicloturistico organizzato dal Gruppo Ciclistico Casarsese, programmato per il mese di ottobre.